

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2024-2026 E
DOCUMENTI ALLEGATI**

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	11
6.3. Equilibri di bilancio	11
6.4. Previsioni di cassa	15
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	16
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 Entrate	16
7.2 Spese per titoli e macroaggregati	19
7.3. Spese in conto capitale	24
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	24
8.1. Fondo di riserva di competenza	24
8.2. Fondo di riserva di cassa	24
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
8.4. Fondi per spese potenziali	25
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	26
9. INDEBITAMENTO	26
10. ORGANISMI PARTECIPATI	27
11. PNRR	27
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
13. CONCLUSIONI	31

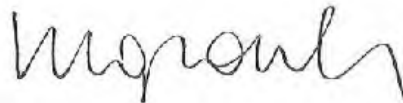
COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE

Provincia di SAVONA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giuseppe Nigrone



L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 6 del 18 dicembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

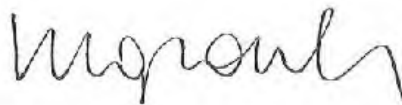
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di CAIRO MONTENOTTE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rapallo, 18 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giuseppe Nigrone



1. PREMESSA

Il sottoscritto Rag Giuseppe Nigrone revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 96 del 09.11.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 16/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 09/11/2023 con delibera n. 142, con i seguenti allegati:
 - allegato 9) Bilancio di Previsione
 - allegato a) Risultato presunto di amministrazione all'inizio 2024
 - allegato b) Fondo pluriennale vincolato
 - allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità
 - allegato d) Limite indebitamento Enti Locali
 - allegato e) Bilancio di previsione utilizzo contributi e trasferimenti
 - allegato 12/2 al Dlgs 118/2011 Entrate per titoli, tipologie e categorie prev.compet.
 - allegato 12/3 al Dlgs 118/2011 Spese per missioni, programmi e macroaggregati
 - allegato 12/4 al Dlgs 118/2011 spese in conto capitale
 - allegato 12/5 al Dlgs 118/2011 spese per rimborso prestiti
 - allegato 12/6 al Dlgs 118/2011 spese per servizi conto terzi e partite di giro
 - allegato 12/7 al Dlgs 118/2011 spese per titoli e macroaggregati
 - allegato g) Parametri comuni
- altri atti ricevuti il 28.11.2023:
- bilanci società partecipate
 - proposte di delibere di Consiglio
 - delibera di Giunta 146 piano triennale delle alienazioni
 - delibera di Giunta 157 Programma triennale dei lavori pubblici
 - delibera di Giunta 158 Programma triennale di acquisto beni e servizi
 - piani indicatori di bilancio
 - nota integrativa
- Successivamente in data 11.12.2023 ho ricevuto la deliberazione di Giunta Comunale n°168 dell'11.12.2023 con integrazioni ed emendamenti rispetto alla precedente deliberazione n°142 del 9.11.2023..
Pertanto il mio parere espresso con il verbale n° 3 del 4.12.2023 sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 viene di conseguenza modificato ed integrato con il presente verbale tenendo conto dei dati approvati dalla Giunta Comunale con delibera n° 168 dell'11.12.2023.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 11/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di CAIRO MONTENOTTE registra una popolazione al 01.01.2023, di n 12.727 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Ente non è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) rispetto alla presente proposta di bilancio di Previsione.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

E' stato approvato dalla Giunta con deliberazione n° 157 del 27.11.2023.

Il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma e l'elenco degli investimenti del programma sono i seguenti:

anno 2024 €	475.000
anno 2025 €	1.446.000
anno 2026 €	16.481.000

Il Revisore prende atto dei dati ricevuti e rileva che per l'annualità 2024 è indicato nel Dup un importo di € 285.000,00 che non corrisponde con la prima annualità del Programma triennale dei lavori Pubblici. Concordano le annualità 2025 e 2026.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

E' stato approvato dalla Giunta con deliberazione n° 158 del 27.11.2023.

Il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma e l'Elenco degli acquisti del programma sono i seguenti:

anno 2024 €	94.000,00
anno 2025 €	1.304.363,92
anno 2026 €	875.166,22

Il Revisore prende atto che il totale triennale di € 2.273.530,14 concorda con il totale del Dup ma è diversamente ripartito tra le annualità 2025 e 2026.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 13/11/2023 nr 146.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a

legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR)

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 50 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 14/04/2023 con verbale n 5

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.892.664,80
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 675.100,55
b) Fondi accantonati	€ 3.232.814,07
c) Fondi destinati ad investimento	€ 278.046,14
d) Fondi liberi	€ 706.704,04
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 4.892.664,80

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha avuto segnalazioni per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 4.693.015,70	€ 1.597.615,13	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 5.554.335,65	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.909.386,42	€ 8.741.111,87	€ 8.813.133,32	€ 8.796.028,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.607.711,10	€ 2.037.182,06	€ 2.037.182,06	€ 2.037.182,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.237.828,65	€ 2.257.142,17	€ 2.276.553,62	€ 2.276.553,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.378.985,53	€ 539.440,92	€ 1.119.894,06	€ 16.931.841,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 285.000,00	€ 285.000,00	€ 780.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.335.000,00	€ 4.335.000,00	€ 4.335.000,00	€ 4.335.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 32.001.263,05	€ 19.792.492,15	€ 19.361.763,06	€ 34.376.605,96

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 16.009.439,02	€ 12.623.051,77	€ 12.477.513,91	€ 12.521.047,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 9.598.813,51	€ 828.985,07	€ 1.899.894,06	€ 16.931.841,58
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.058.010,52	€ 2.005.455,31	€ 649.355,09	€ 588.716,51
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.335.000,00	€ 4.335.000,00	€ 4.335.000,00	€ 4.335.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 32.001.263,05	€ 19.792.492,15	€ 19.361.763,06	€ 34.376.605,96

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, c. 4, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2022-2024 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate e accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato l'avanzo accantonato presunto deve allegare il prospetto A1, se ha applicato l'avanzo vincolato presunto deve allegare il prospetto A2).

L'allegato A1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42, c. 9, D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 187, cc. 3 e 3-quinquies del TUEL.

L'allegato A2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto. Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'art. 42, c. 5, D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 187, c. 3-ter, TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

L'allegato A3 elenca le risorse destinate agli investimenti.

Non pervenuti al Revisore gli allegati A1, A2 e A3.

L'avanzo di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2024 è pari a € 1.617.580,62.

Al Bilancio di previsione 2022 del Comune di Cairo Montenotte è stata applicata una quota

dell'avanzo di amministrazione presunto pari a € 1.597.615,13 utilizzato per € 1.316.580,62 al Fondo Anticipazione liquidità e € 281.034,51 per costituzione FCDE.

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

LA REIMPUTAZIONE FPV AVVIENE NELLA FASE DEL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI E FORMALIZZATO NEL CONTO CONSUNTIVO. DURANTE LA GESTIONE NON VI E' EVDENZA DI CRONOPROGRAMMI CHE CONSENTANO IMPUTAZIONI FPV.

Si invita ad effettuare una attenta ricognizione delle spese e dei cronoprogrammi di esecuzione e, qualora fosse necessario, adottare idoneo provvedimento di costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha richiesto nell'anno 2013 anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Il FAL 2013 è in restituzione secondo cronoprogramma-

Le somme concesse erano state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 2013, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.)

Con le suddette anticipazioni, non erano stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021,conv.nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL

-l'Ente non ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.035.436,10	13.126.869,00	13.109.764,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.623.051,77	12.477.513,91	12.521.047,87
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		276.490,36	272.021,45	254.916,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.005.455,31	649.355,09	588.716,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.593.070,98	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	1.593.070,98	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	4.544,15	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	824.440,92	1.899.894,06	16.931.841,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	828.985,07 0,00	1.899.894,06 0,00	16.931.841,58 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.593.070,98		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-1.593.070,98	0,00	0,00

L'importo di euro 4.544,15 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

avanzo di amministrazione applicato al fondo FCDE parte capitale

Non vi sono entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 1.597.615,13 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

			Importo		
	Avanzo accantonato		1.597.615,13		
	Avanzo vincolato		0		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato i prospetti A1 A2 e A3 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi disponibili a conto consuntivo presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 6.562.628,12	€ 6.560.323,28	€ 6.547.309,34
di cui cassa vincolata	€ 449.248,60	€ 560.958,60	€ 416.872,64
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il dato della disponibilità 2023 è pari alle risultanze di diritto presso il Tesoriere alla data del 17/11/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono contabilizzate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni (Euro 32.540.260,25) e debiti da finanziamento (Euro 6.282.913,73) superiore al 2% (19,31%).
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE e non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11 -bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%: con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00. La previsione dell'imposta del bilancio 2024 è di € 1.460.000,00.

IMU

La previsione dell'imposta nel bilancio 2024 è di € 4.340.000,00.

TARI

In particolare, per la TARI, si rappresenta che i Comuni avranno tempo sino al 30 aprile 2024 per approvare le tariffe TARI relative all'annualità 2024 e quindi per determinare il gettito in ottemperanza a quanto previsto nel Piano Finanziario che dovrà essere aggiornato.

Non si è ancora provveduto all'approvazione del PEF TARI, la previsione della tassa nel bilancio 2024 è di € 2.217.836,63.

FONDI PERQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Il Fondo perequativo dallo Stato nel bilancio 2024 è di € 723.275,24.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni si riferisce unicamente all'imposta IMU. La quantificazione tiene conto dei risultati conseguiti nei precedenti esercizi.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono contabilizzate come risultati dei pregressi esercizi. Si provvede annualmente alla rendicontazione dell'utilizzo dei proventi del codice della strada. Lo stanziamento previsto per l'anno 2024 è di € 50.000,00.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti sulla base dei contratti stipulati dall'Ente e vigenti nell'esercizio di bilancio

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 737.800,00	€ 745.652,00	€ 745.652,00	€ 745.652,00

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 8.388,87	€ 9.964,76	€ 9.964,76	€ 9.964,76
Percentuale fondo (%)	1,14%	1,35%	1,35%	1,35%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 267.975,20	€ 262.000,00	€ 268.000,00	€ 268.000,00	€ 268.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 297.625,40	€ -	€ 297.625,40
2023 (assestato)	€ 363.341,24	€ -	€ 363.341,24
2024	€ 310.000,00	€ -	€ 310.000,00
2025	€ 314.453,14	€ -	€ 314.453,14
2026	€ 311.380,66	€ -	€ 311.380,66

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.196.383,96	€ 2.977.671,38	€ 2.977.671,38	€ 2.977.671,38
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 345.672,99	€ 350.367,66	€ 350.367,66	€ 350.367,66
103	Acquisto di beni e servizi	€ 7.257.395,50	€ 6.929.831,94	€ 6.861.246,52	€ 6.911.246,52
104	Trasferimenti correnti	€ 1.528.907,23	€ 1.576.376,68	€ 1.576.376,68	€ 1.576.376,68
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 275.471,29	€ 224.448,05	€ 197.032,74	€ 172.621,41
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 40.200,00	€ 40.200,00	€ 40.200,00	€ 40.200,00
110	Altre spese correnti	€ 503.044,98	€ 524.156,06	€ 474.618,93	€ 492.564,22
	Totale	13.147.075,95	12.623.051,77	12.477.513,91	12.521.047,87

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020), in quanto si procede ad assunzioni in turn over.

Calcolo capacità assunzionale ex art 33 di 24/2019 anno 2024 – dati su consuntivo 2021

	calcolo effettivo	valore soglia
spesa pers macro 1 e macro 3 (U.1.03.02.12.00 al netto di IRAP)	2.714.005,44	3.297.318,08
media entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti		
conto consuntivo 2020	12.364.381,00	
conto consuntivo 2021	12.021.719,00	
conto consuntivo 2022	13.150.767,57	
totale	37.536.867,57	
media	12.512.289,19	
fondo crediti dubbia esigibilità bilancio di previsione anno 2022	300.000,00	
Media entrata al netto FCDE	12.212.289,19	12.212.289,19
rapporto spesa personale media entrate correnti al netto FCDE	22,22	27,00
percentuale tabella 1 Dpcm - fascia F	27,00	
Differenza	4,78	
la differenza percentuale espressa in Euro	583.312,64	
incremento tabella 2 Dpcm - fascia F		
spesa personale anno 2018	2.761.083,06	
percentuale di incremento 22% art 5 dpcm 17/3/2020	607.438,27	
limite spesa personale anno 2024	3.368.521,33	
capacità assunzionale antecedente 2020 art 5, comma 2, Dpcm	122.953,08	

spesa personale anno 2024 macro 1 bilancio previsione 2.977.671,38

Il Comune di Cairo Montenotte può aumentare la spesa del proprio personale per l'importo di euro 607.438,27, fatti salvi il rispetto dell'equilibrio di bilancio e la sostenibilità della spesa.

Rispetto del limite ex art. 1, comma 557, lettera a) legge n.296/2006: (riduzione delle spese del personale rispetto al complesso della spesa corrente)

PROSPETTO ANNO 2024 PREVISIONE

Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

PROSPETTO ANNO 2024 PREVISIONE

6.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA		STANZIAMENT O
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.126.800,70	2.292.998,81
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		-
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000		
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 1 d.lgs. n. 267/2000		
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 2 d.lgs. n. 267/2000		
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	563.477,97	649.172,57
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		
IRAP	184.012,69	201.950,60

Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	506,61	35.000,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.071,00	13.500,00
TOTALE (A)	2.880.868,97	3.192.621,98

NOTA:GLI ONERI PER IL NUCLEO FAMILIARE SONO NELLA VOCE RETRIBUZIONI

NOTA : I COMPENSI EX ART 110 SONO NELLA VOCE RETRIBUZIONI

6.3 Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 6.2, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA		STANZIAMENT O
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		-
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		776.387,17
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		209.849,97
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		76.153,77
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
Incentivi per la progettazione		
Incentivi per il recupero ICI		
Diritti di rogito		
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (l. n. 122/2010, art. 9, co. 25)		
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)*		
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
TOTALE (B)	-	1.062.390,91

6.5 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006:

	Media 2011-2013 Impegni	preventivo 2023 - stanziato
spesa macro personale	3.029.113,10	2.977.171,38
Spese intervento 03		13.500,00
Irap intervento 07	187.884,31	201.950,60
Altre spese da specificare:		
Totale spese personale (A)*	3.216.997,41	3.192.621,98
(-)Componenti escluse (B)**	562.846,43	1.062.390,91
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l. n. 296/2006) (A-B)	2.654.150,98	2.130.231,07

rispetto del limite consuntivo	523.919,91
---------------------------------------	-------------------

NOTA: GLI ONERI PER IL NUCLEO FAMILIARE SONO NELLA VOCE

RETRIBUZIONI

NOTA: I COMPENSI EX ART 110 SONO NELLA VOCE RETRIBUZIONI

L'Organo di revisione prende atto che la spesa pari a Euro 2.977.671,38 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.654.150,98, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 20.935,20 (assistenza informatica).

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 828.985,07
- per il 2025 ad euro 1.899.894,06
- per il 2026 ad euro 16.931.841,58

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro non corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 76.269,58 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 68.201,36 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 78.251,27 pari allo 0,44% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 non ha stanziato il fondo di riserva di cassa.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 281.034,51 per l'anno 2024;
 - euro 276.474,59 per l'anno 2025;
 - euro 256.297,49 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della media semplice
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alla tipologia.
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Sulla base delle disposizioni introdotte dalla finanziaria 2018 il FCDE può essere finanziato dall'avanzo di amministrazione.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 47.000,00	€ 10.000,00	€ 35.000,00

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	6.958.690,85	6.261.254,12	5.593.349,14	4.904.474,45	4.255.119,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	697.436,73	667.904,98	688.874,69	649.355,09	441.447,66
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.261.254,12	5.593.349,14	4.904.474,45	4.255.119,36	3.813.671,70

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta/non risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	221.232,52	251.687,80	224.448,05	197.032,74	172.621,41
Quota capitale	697.436,73	667.904,98	688.874,69	649.355,09	441.447,66
Totale fine anno	918.669,25	919.592,78	913.322,74	846.387,83	614.069,07

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

CAIRO REINDUSTRIA SRL IN LIQUIDAZIONE perdita € 704.154 perc. partec. 63,70%

CONSORZIO IDRICO FONTANAZZO perdita € 5.004 perc. partec. 50%

TPL LINEA SRL perdita € 1.450.894 perc. partec. 1,12%

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	Si	90.000,00	90.000,00
APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Si	3.430,00	3.430,00
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	Si	14.000,00	14.000,00
PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Si	7.713,00	7.713,00
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*CORSO ITALIA 45*SITO WEB COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	Si	51.654,00	51.654,00
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE RISCOSSIONI TRIBUTI	Si	32.589,00	32.589,00
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI PER COLLEGAMENTO CAPOLUOGO CON FRAZIONI (ROCCHETTA, SAM GIUSEPPE, BRAGNO, FERRANIA E LOC. VILLE)*VIA VARIE*CONCORSO DI IDEE IN DUE FASI - (FINO AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA)	Si	58.043,00	58.043,00
SCUOLA VIA MEDAGLIE D'ORO*VIA MEDAGLIE D'ORO*INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE POSA IN OPERA DI GENERATORE FOTOVOLTAICO	Si	90.000,00	90.000,00
SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTI FUNZIONALI DEI MARCIAPIEDI LOCALIZZATI IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, CORSO DANTE ED ALCUNE TRAVERSE DI COLLEGAMENTO, IN PROSSIMITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO G. MAZZINI*VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ' + ALTRI*SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTI FUNZIONALI DEI MARCIAPIEDI	Si	90.000,00	90.000,00
PISCINA COMUNALE E PALAZZETTO DELLO SPORT IN LOC. VESIMA*VIA XXV APRILE E LOC. VESIMA*INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE RELAMPING DEI CORPI ILLUMINANTI	Si	90.000,00	90.000,00
EDIFICIO SCOLASTICO FRAZ. ROCCHETTA E FRAZ. BRAGNO*VIA COLLETTO FRAZ. ROCCHETTA E CORSO STALINGRADO FRAZ. BRAGNO*INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE SOSTITUZIONE SERRAMENTI PRESSO LA SCUOLA DI ROCCHETTA E LA SCUOLA DI BRAGNO	Si	20.000,00	20.000,00
INTERVENTI MANUTENTIVI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIABILITÀ ED AREE COMUNALI: ANNO 2021*VIA VARIE STRADA CARNOVALE/BELLINI, VIA A. SANGUINETTI ECC.*SOSTITUZIONE E POSA DI BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA, REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI, SISTEMAZIONE AREA BORDO STRADA	Si	90.000,00	90.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELLE CENTRALI TERMICHE DEL BOCCIODROMO, DEL COMANDO DI P.M. E DELLA SCUOLA MATERNA DEL BUGLIO*VIA TECCHIO*LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELLE CENTRALI TERMICHE	Si	70.000,00	70.000,00

EDIFICIO DI PALAZZO DI CITTA*PIAZZA DELLA VITTORIA*LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO DI PALAZZO DI CITTA AI FINI DEL TRASFERIMENTO DEGLI UFFICI COMUNALI	Si	70.000,00	70.000,00
EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO VIA MEDAGLIE D'ORO*VIA MEDAGLIE D'ORO*INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI, ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE, VULNERABILITA' SISMICA ED ALTRE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA	Si	1.110.000,00	1.110.000,00
DISTRETTO SOCIOSANITARIO 6 BORMIDE - COMUNE DI MILLESIMO*VIA COMUNE DI MILLESIMO*AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	Si	2.460.000,00	2.460.000,00
DISTRETTO SOCIOSANITARIO N. 6 BORMIDE*VIA DISTRETTO SOCIOSANITARIO 6 BORMIDE*SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	Si	211.500,00	211.500,00
DISTRETTO SOCIOSANITARIO N. 6 BORMIDE*VIA DISTRETTO SOCIOSANITARIO 6 BORMIDE*PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	Si	420.000,00	420.000,00
EX PALAZZETTO DELLO SPORT*VIA XXV APRILE*RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO COMUNALE "EX PALAZZETTO DELLO SPORT"	Si	1.995.000,00	1.995.000,00

L'Organo prende atto che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni 2023;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

L'Organo di Revisione raccomanda particolare attenzione:

- Al FPV invitando l'Ente ad effettuare una ricognizione dei cronoprogrammi di esecuzione e qualora fosse necessario adottare idoneo provvedimento di costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Alle tariffe TARI con riferimento alla delibera ARERA n° 443/2019R del 31.10.2019.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

L'Organo di Revisione raccomanda e prescrive:

- una corretta gestione dei cronoprogrammi di spesa;
- il rispetto dei termini per l'adozione degli strumenti di programmazione, l'aggiornamento del DUP e la corrispondenza degli importi con le annualità del Programma Triennale dei lavori Pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e alle scadenze di legge invitando l'Ente a dotarsi di scritture contabili atte alla determinazione in ogni momento all'entità delle giacenze della cassa VINCOLATA per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

d) Riguardo agli accantonamenti

L'Organo di Revisione propone di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per far fronte a ulteriori rischi potenziali in merito alla riscossione di entrate di natura tributaria, dovuti agli strascichi della crisi economica provocata dalla pandemia, nonché per far fronte al rischio di incrementi delle spese correnti dovute non soltanto ai consumi energetici i cui prezzi non si sono ancora stabilizzati, bensì anche ad un tasso di inflazione che risulta ancora elevato.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP,
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

CONSIDERATO

quanto sopra esposto nella presente relazione, e subordinato all'adozione da parte del Consiglio Comunale delle delibere di propria competenza entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giuseppe Nigrone

